



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. 242 del 11 MAG. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.18 del 24/02/2023

OGGETTO:	Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023 ed adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 ed elenco annuale 2023. Riadozione. Provvedimenti connessi e conseguenti.
----------	--

L'anno Duemilaventitre questo giorno ventiquattro del mese di Febbraio ore 14,20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x	
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x	
3	PICERNO Roberta	Assessore	x	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n.3 - Assenti n.0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

## LA GIUNTA COMUNALE

**ACCERTATO** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole, per le rispettive competenze, di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Tecnico, dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Tributi-Economico-Finanziario;

**DATO ATTO**, pertanto, che è stato assicurato in fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988 n. 400;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, concernente norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 ottobre 1990 n. 403, recanti "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale";

**VISTO** il Testo unico degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

**VISTO** l'art. 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTA** la Legge 5 maggio 2009 n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", in specie gli articoli 1 e 2;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica, entrata in vigore il successivo 1° gennaio 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

**VISTO** l'art. 44 bis del Decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTO** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 marzo 2013 n. 42, concernente "Regolamento recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

**RICHIAMATO** l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed in particolare i paragrafi 4.2 e 8;

**DATO ATTO** che il principio contabile applicato della programmazione prevede che il DUP comprenda anche il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del predetto Decreto Legislativo n. 50 del 2016, che testualmente recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio (e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti);
2. Le opere pubbliche incomplete sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, ((d'intesa con la Conferenza)) unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, ((individuate)) anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento. ((8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.))
9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

**PRESO ATTO** del Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

**RIPORTATO** che gli schemi tipo di cui all'Allegato I per il programma dei lavori pubblici sono costituiti dalle seguenti schede:

- a. quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti a) dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b. elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c. elenco degli immobili disponibili di cui agli art. 21-comma 5 e 191 del D.Lgs. 50/2016, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento dell'opera incompiuta;
- d. elenco dei lavori del programma;
- e. elenco dei lavori che compongono l'elenco annuale;
- f. elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento senza che sia stata avviata la procedura di affidamento;

**RIPORTATO**, altresì, che gli schemi-tipo per la programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, di cui all'Allegato II del decreto, sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- b) elenco degli acquisti del programma;
- c) elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

**LETTO** il Decreto Interministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, con il quale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1-comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato decretato all'articolo 1, comma 8 lettera a): "**Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione**";

#### **RICORDATO CHE:**

- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP), ossia lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP vengono individuati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: *piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale*;
- il Documento unico di programmazione semplificato è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, peraltro il paragrafo 8.4.1 del richiamato allegato 4/1 disciplina il Documento unico semplificato per i Comuni fino 2.000 abitanti;
- il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti, beni e servizi sono contenuti nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

**CONSIDERATO** che, successivamente all'approvazione del DUP avvenuta con D.C.C. n. 64 del 30.12.2022, sono intervenuti eventi tali da rendere necessario l'aggiornamento del DUP (cfr.: FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>);

**CONSIDERATO** che, per effetto di sopravvenute esigenze funzionali e programmatiche dell'Ente e della puntuale definizione delle risorse finanziarie occorrenti e disponibili per la realizzazione di programmi di investimento e dei servizi da erogare, si rende necessario riadottare lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, nonché il programma biennale 2023/2024 di acquisizione di beni e servizi e di elenco annuale 2023;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni contenenti gli atti di programmazione dell'Ente relativamente all'esercizio 2023/2025:

- N. 104 del 21 luglio 2022, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, nonché il programma biennale 2023/2024 di acquisizione di beni e servizi;
- N. 105 del 21 luglio 2022, con la quale la Giunta Comunale ha adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025, come predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- N. 37 del 29 luglio 2022, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche del mandato amministrativo 2022/2027;
- N. 45 del 29 luglio 2022, mediante la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta presentazione dello Schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- N. 64 del 30 dicembre 2022, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione per il periodo 2023/2025;

**ESAMINATO** il contenuto dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e di elenco annuale 2023, nonché del programma biennale 2023/2024 di acquisizione di beni e servizi e di elenco annuale 2023, rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli schemi di cui al D.M. 16.01.2018 n. 14, definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali e d'istituto del Comune di Colobrarò;

**ESAMINATO**, altresì, il contenuto dello schema del Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023/2024, rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli schemi di cui al precitato D.M. 16.01.2018 n. 14, ridefinito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo biennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze pubbliche essenziali;

**VERIFICATO:**

**CHE** detti Programmi risultano coerente con la programmazione precedente relativa al triennio 2022/2024, come da ultimo variata ed approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 30 dicembre 2022, nonché la Deliberazione n. 10 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Comunale ha deliberato la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti conseguenti";

**CHE** gli elenchi annuali risultano adeguati alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale, oltreché coerenti e compatibili con le risorse finanziarie previste in bilancio per l'annualità 2023;

**VISTI:**

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo statuto dell'Ente;

**RITENUTO** dover provvedere in merito,

Con votazione unanime legalmente resa

**DELIBERA DI**

- 1) **APPROVARE** quanto riportato ed esposto nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, oltreché da ritenersi motivazione del presente atto e da considerarsi qui integralmente riportato e trascritto;
- 2) **RIADOTTARE** il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed in uno l'elenco annuale 2023 nonché il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 ed in uno l'Elenco annuale 2023, atti redatti sulla base degli schemi tipo approvati con il

suriportato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, costituiti dai seguenti allegati:

**ALLEGATO I) - LAVORI:**

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;

**ALLEGATO II) -SERVIZI E FORNITURE:**

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco degli acquisti del programma;

- 3) **STABILIRE** che i predetti atti costituiscono anche variazione al DUP 2023/2025, come approvato con la suindicata D.C.C. 62/2022, per cui verranno inseriti nella redigenda Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025, la cui pubblicazione avverrà anche unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale che approverà la Nota di Aggiornamento al DUP;
- 4) **DARE ATTO** che, stante la riadozione del Programma dei lavori pubblici e dei servizi/forniture, disposta mediante il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 14/2018, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed in uno l'elenco annuale 2023 e lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 ed in uno l'Elenco annuale 2023 verranno pubblicati con le modalità prescritte dalla citata norma;
- 5) **DEMANDARE** al responsabile del servizio Tecnico la predisposizione e l'esecuzione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato oltreché alle disposizioni normative, regolamentari e amministrative in esso richiamate.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

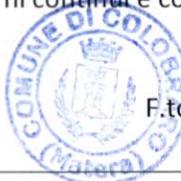
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *N° 264*

Dalla residenza Municipale, li **11 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **11 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. \_\_\_\_\_

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **11 MAG. 2023**



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI